Dopo la fortunata rassegna dedicata alla *Nouvelle Vague*, in occasione dei cinquant'anni dal suo esordio, Rimini al cinema mette in programma altri due cicli di carattere storico: l'uno riguardante il cinema italiano nella straordinaria vicenda da esso vissuta alla svolta fra gli anni cinquanta e sessanta, l'altro costituito da un'ampia e significativa retrospettiva dedicata ad uno dei più grandi registi della seconda metà del secolo scorso, l'americano Stanley Kubrick. Nello snodo dei due decenni (abbiamo preso ad emblema *La dolce* vita, non solo perché il più famoso nel mondo, ma anche perché progettato nel 1958, girato interamente nel 1959 e uscito nel 1960) Valli, Corrado Pani, Gian Maria Volonté, Luciana Angiolillo il cinema italiano ha superato finalmente il neorealismo, la più felice Italia - Francia 1960, 103' stagione della nostra cinematografia, già entrata in crisi agli inizi degli anni cinquanta, la fuoriuscita dalla quale tormentò autori e critici fino alla seconda metà dei cinquanta.

Col nuovo decennio, grazie anche a quei tormenti, il cinema italiano si è rinnovato avendo appreso a guardare limpidamente la realtà del Paese, a ripensare i generi, a scuotersi di dosso i residui ideologici che gli tarpavano le ali.

Non casualmente nello stesso anno, il 1960, tre maestri del cinema italiano ci offrono tre capolavori: *La dolce vita. L'avventura* e *Rocco* e i suoi fratelli. Nello stesso anno escono Tutti a casa, straordinario ritratto dell'Italia e degli italiani in uno dei momenti più tragici della loro storia; *Il bell'Antonio*, un guadro stupefacente di una Sicilia che si identifica con l'intero mondo; Divorzio all'italiana, David speciale a Claudia Cardinale (1961). indimenticabile contaminazione di generi in funzione critica; poi Zurlino e Dino Risi e, infine ma molto importante, Pier Paolo Pasolini con *Mamma Roma*, un film di grandissimo interesse che conferma l'affermarsi di una nuova personalità nel cinema italiano. La personale di Kubrick offre tutti i film più importanti di questo straordinario uomo di cinema, tranne due: ovviamente *Barry Lyndon* che è stato recentemente programmato nel ciclo del gennaio-febbraio scorso e *Orizzonti di gloria* (*Paths of Glory*, 1957) per il quale dobbiamo invocare le difficoltà oggettive di reperire le copie. Consoliamoci con tutti gli altri film imprescindibili del grande americano che aveva scelto di vivere in Inghilterra, dove è morto subito dopo aver terminato Eves Wide Shut, un ossimoro intraducibile se non approssimativamente con *Occhio spalancatamente chiuso*, forse un modo metaforico per alludere alla storia del cinema. Alternate alle retrospettive del lunedì, le rassegne a tema del martedì. Due gli appuntamenti in cartellone in marzo e aprile: "Genitori al cinema" e "Il cinema racconta il lavoro", promossi rispettivamente dagli assessorati alle politiche per la famiglia e alle politiche per il lavoro del Comune di Rimini. Film recenti, forti e inediti: da *Mar nero* a *Il primo respiro*, da *Below Sea Level* a *Haiti* nei mercoledì di aprile e maggio, una scommessa: uno spazio settimanale pomeridiano interamente dedicato al documentario: la cornice è "Doc in tour" e tra i titoli in programma Il sol dell'avvenire e *Predappio in Luce*. Un'appendice in rosa a maggio: *Riprendimi* e Ossidiana, due giovedì contemporanei a Manifesta. E infine, in aprile, due serate speciali riservate alla memoria riminese: la premiazione di "Film di cassetto", il concorso per il recupero di film amatoriali, e la presentazione di una selezione di pellicole girate dal fotografo Davide Minghini; progetti, quest'ultimi, sostenuti dalla Provincia di Orson Welles.



li anni de *La dolce vita*

LA RAGAZZA CON LA VALIGIA

di Valerio Zurlini, con Claudia Cardinale, Jacques Perrin, Romolo

Copia restaurata proveniente dalla Cineteca di Bologna

Aida, una giovane ballerina, si è lasciata abbindolare dalle false promesse di Marcello che, ben presto, annoiato, la abbandona. Aida non si perde d'animo e non esita a recarsi da lui. Marcello chiede allora al giovane fratello di incontrarsi con la ragazza e di allontanarla. Lorenzo ha sedici anni e si presta a malincuore ma, rimasti soli sull'isola, tra loro si instaura un rapporto ambiguo.

provinciale e ci dà uno spaccato pungente e non superficiale di moralismo italiano. Un piccolo capolavoro del cinema italiano.



trospettiva di Stanley Kubrick

RAPINA A MANO ARMATA (The Killing)

di Stanley Kubrick, con Sterling Hayden, Vince Edwards, Coleen Gray, Jay C. Flippen, Ted De Corsia

Usa 1956, 83' (v. o. sott. it.) *Vietato ai minori di 14 anni* Gran Bretagna - Usa 1962, 153' Vietato ai minori di 14 anni Uscito dal carcere, Johnny organizza una rapina in un ippodromo II professor Humbert, emigrato europeo da poco arrivato Gran Bretagna 1964 93' con la complicità di un cassiere e di un poliziotto corrotto. Ma a Ramsdale nel New Hampshire, si invaghisce di Lolita, la figlia il cinquantesimo anniversario della sezione locale del CAI. E ancora, gangster estraneo al gruppo che farà invano una strage per accanto ne sposa la madre e, quando questa muore, la porta via l'Unione Sovietica. Il Presidente degli Stati Uniti tenta goffamente alla colonizzazione dello spazio. Infine proietta l'astronauta in una Londra futura e distopica, il giovane Alex con un lavaggio accaparrarsi il denaro. Complice il vento, i soldi si volatilizzeranno. con sé. Rapina a mano armata, uno dei primi film di Kubrick, in bianco Con la sua versione cinematografica del romanzo di Vladimir non obbedisce all'ordine di rientro, sgancia la bomba e scatena dell'immortalità. e nero, a distanza di mezzo secolo conserva ancora tutto il suo Nabokov, grondante di pathos e humor nero, Stanley Kubrick fascino e bellezza. Gli ingredienti del gangster-movie ci sono esplora il tema dell'ossessione sessuale. Commedia nera e tutti: ansia di riscatto e i tentativi di rivalsa, infedeltà e divertente, un vortice incestuoso e impietoso che coinvolge tutti che sia stato fatto alla follia atomica e al militarismo. Figure



LOLITA

di Michelangelo Antonioni, con Gabriele Ferzetti, Monica Vitti, Lea Massari, Dominique Blanchar Italia - Francia 1960, 143' Vietato ai minori di 14 anni

Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia Italia - Francia 1960, 180' Vietato ai minori di 14 anni

Anna e Claudia vengono invitate a una gita alle isole Eolie a del boom economico, dove l'attende il primogenito, Vincenzo. bordo dello yacht di Sandro, fidanzato di Anna. Dopo un litigio con Sandro, Anna scompare, Sandro e Claudia la cercano invano. Contorto giallo psicologico che affronta le problematiche Zurlini indaga con attenta intuizione psicologica l'ambiente dell'incomunicabilità, del vuoto dell'esistenza borghese e della uno dei più significativi film di Visconti, in cui passioni antiche "Lo sceneggiatore Rodolfo Sonego ha fatto un buon lavoro e Dino a posto le cose. e problemi moderni si fondono a perfezione. provvisorietà dei sentimenti.

d'argento alla musica (1961).

di Stanley Kubrick, con James Mason, Peter Sellers, Sue Lyon,

tradimento, sanque, sparatorie e un finale tutt'altro che scontato. i personaggi, tra cui un Peter Sellers straordinario nel suo grottesche costellano il film interpretate a meraviglia da attori

scalpore alla sua uscita e che oggi non è meno provocatorio. ruoli.

Shelley Winters, Marianne Stone, Diana Decker

ospettiva di Stanley Kubrick







ROCCO E I SUOI FRATELLI

di Luchino Visconti, con Alain Delon, Renato Salvatori, Annie di Luigi Comencini, con Alberto Sordi, Serge Reggiani, Eduardo Girardot, Claudia Cardinale, Corrado Pani, Alessandra Panaro, De Filippo, Martin Balsam, Carla Gravina Max Cartier, Spiros Focás, Claudia Mori Italia - Francia 1960, 120'

trospettiva di Stanley Kubrick

Una vedova lucana si trasferisce con quattro figli nella Milano Il capoluogo lombardo cambierà la vita di tutti, fino alla gli sforzi della vecchia madre di tenerla unita. Ispirato ai racconti di Testori (*Il ponte della Ghisolfa*, 1958), è le deportazioni. La morte di un fedele commilitone avvenuta a consumato

Nastro d'argento per miglior film, miglior sceneggiatura e miglior fotografia in bianco e nero (1961). buonista, con una delle migliori interpretazioni di Alberto Sordi.

How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb)

Quattro nomination all'Oscar come migliore film, migliore regia,

Pickens, Sterling Havden, James Earl Jones

l'inevitabile conflitto atomico.

miglior attore e migliore sceneggiatura.



Gli anni de *La dolce vita*

Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia

segue passivamente gli sbandati che cercano di tornare a casa.



Gli anni de *La dolce vita*

etrospettiva di Stanley Kubrick

IL BELL'ANTONIO

di Mauro Bolognini, con Marcello Mastrojanni, Claudia Cardinale, Pierre Brasseur, Rina Morelli, Tomas Milian, Fulvia Mammi Italia - Francia 1960, 105'

Antonio, giovane di bella presenza cui vengono attribuite numerose avventure sentimentali, dopo molti anni di permanenza a Roma Sorpreso dall'armistizio dell'8 settembre 1943, un sottotenente ritorna alla nativa Catania, dove il padre Alfio gli ha trovato Silvio Magnozzi, ex partigiano comunista, intraprende la carriera Perdutamente innamorato della cugina Angela, il barone siciliano Mamma Roma è una prostituta che aspira alla rispettabilità e decide come sposa la giovane Barbara. Uniformandosi al volere paterno.

Pardo d'oro al Festival di Locarno (1960).



IL DOTTOR STRANAMORE, OVVERO: COME IMPARALA NON 2001 - ODISSEA NELLO SPAZIO (2001: A Space Odyssev) PREOCCUPARMI E AD AMARE LA BOMBA (Dr. Strangelove or: di Stanley Kubrick, con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester, Daniel Richter, Leonard Rossiter, Sean Sullivan Bates, Warren Clarke, Adrienne Corri di Stanley Kubrick, con Peter Sellers, George C. Scott, Slim Gran Bretagna - Usa 1968, 141'

di rimediare all'imminente disastro, ma un bombardiere atomico Bowman in zone siderali e inesplorate, forse fino al regno del cervello è trasformato in onorato cittadino. L'estetica del

2001- Odissea nello Spazio rappresenta una delle riflessioni più musicali da brivido e da un affascinante linguaggio gergale. Sarcastico, beffardo, violento e lucidissimo, è il più bell'attacco articolate sul rapporto civiltà-tecnologia e sul destino dell'umanità. Quando uscì fu uno shock, oggi è ancora una rappresentazione miliare dell'horror. Forse è il capolayoro di Kubrick regista, pure autore della straordinaria sulla violenza contemporanea. sceneggiatura in collaborazione con Arthur C. Clarke; Nastro d'argento per migliore regia film straniero (1973). Questo film rivelò Kubrick alla critica, che lo definì un secondo camaleontico istrionismo. Kubrick realizza un film che ha fatto straordinari, a partire da Peter Sellers, impegnato in tre differenti probabilmente continuerà ad entusiasmare, ispirare, incantare intere generazioni.



ARANCIA MECCANICA (A Clockwork Orange)

di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell, Patrick Magee, Michael di Stanley Kubrick, con Jack Nicholson, Shelley Duyall, Danny Llovd, Scatman Crothers, Barry Nelson Gran Bretagna - Usa 1971, 136' Vietato ai minori di 18 anni Usa 1980, 120' Vietato ai minori di 14 anni

Il viaggio di Kubrick nel futuro comincia con una visita al nostro Prendere a calci, bastonare, cantare, ballare il tip tap, stuprare: Jack Torrance, insegnante disoccupato a causa di un problema passato di pitecantropi ancestrali; poi, con uno degli stacchi più Alex, il teppista con la bombetta, si diverte a modo suo. di alcolismo, accetta un impiego come quardiano invernale di Chérie, A maggio un ciclo sulla montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della sua padrona di casa. Pur di starle sempre al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un attacco contro fantasmagorici mai concepiti, balza in avanti di millenni, fino adolescente della sua padrona di casa. Pur di starle sempre adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della sua padrona di casa. Pur di starle sempre adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della sua padrona di casa. Pur di starle sempre adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori; l'occasione, al momento di dividere i due milioni di dollari interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori interviene un adolescente della montagna e i suoi cultori intervien quel luogo, o è un ritorno? Ambientazioni minacciose e inquietanti. film è caratterizzata da immagini indimenticabili, contrappunti apparizioni disturbanti, carrellate oniriche, follia omicida e un nell'offensiva del Tet (1968).

SHINING

nell'essere umano.



Gli anni de *La dolce vita*

UNA VITA DIFFICILE di Dino Risi con Alberto Sordi. Lea Massari. Franco Fabrizi. Lina

Daniela Rocca, Leopoldo Trieste, Lando Buzzanca Volonghi, Claudio Gora, Franco Scandurra, Vittorio Gassman Italia 1961, 118' Italia 1961, 101' Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia

Cineteca Nazionale

giornalistica ma, non accettando compromessi, va incontro a Fefè Cefalù, stanco della moglie, progetta di spingere la legittima disgregazione totale della famiglia e dei suoi valori, malgrado La sua gretta educazione militare non gli consente di capire ciò antonio si sposa ma dopo un anno, il padre di Barbara dà ad difficoltà di ogni sorta. Per questo motivo la moglie decide di consorte nelle braccia di un uomo per poi sbarazzarsene protetto abita in provincia, e va ad abitare con lui in una borgata della che sta succedendo: la lotta partigiana, le violenze dei tedeschi, Alfio la notizia che il matrimonio verrà sciolto in quanto non lasciarlo. Per riconquistarla Silvio rinuncia al suo idealismo e inizia dalla legge sul delitto d'onore. L'arrivo del pittore Carmelo capitale. Ma il ragazzo, scioccato nell'apprendere il vero passato a lavorare e a umiliarsi per un industriale

all'insurrezione popolare contro i tedeschi. Un classico del nostro sinuoso, elegante, ricco di sfumature e in cui i silenzi e le pause Risi l'ha messo in immagini con una bravura e una pulizia che Premio speciale della giuria al Festival di Cannes (1960) e Nastro Premio speciale della giuria alla Mostra di Venezia (1960) e cinema in cui si fondono con eccellente equilibrio i toni della appaiono più importanti del dialogo e dell'azione. Ci ha restituito meritano attenzione. Quanto a Sordi, bisogna essergli davvero grati commedia con quelli della tragedia storica. Né retorico né una Sicilia ora lirica (l'aranceto), ora pettegola e rissosa (le per l'impegno che mette nell'arricchire e approfondire la sua scene catanesi) di struggente verità" (Pietro Bianchi, "Il Giorno"). galleria degli italiani d'oggi" (Tullio Kezich, "Il Corriere della Sera"). Premio per la miglior commedia al Festival di Cannes (1962), Oscar



di Stanley Kubrick, con Matthew Modine, Vincent D'Onofrio, Lee Ermey, Adam Baldwin, Arliss Howard, Kevin Major Howard Usa 1987, 116' Vietato ai minori di 14 anni

per miglior soggetto e sceneggiatura originale (1963).

DIVORZIO ALL'ITALIANA

FULL METAL JACKET

Dal romanzo *The Short Timers* di Gustav Hasford: in un campo di addestramento nella South Carolina diciassette giovani civili familiare e l'ispirazione di scrittore. Ma è la sua prima volta in da uno spietato istruttore. Joker, uno dei diciassette, partito andare a sconcertanti avventure trasgressive rischiando di Se questa è la vetrina, va ricordato che il fondo cinematografico per il Vietnam, lavora per un giornale militare e si trova coinvolto rimanere intrappolato in un sordido e misterioso assassinio. Minghini, depositato presso la Cineteca del Comune di Rimini,

uno humor caustico. Un altro capolavoro antimilitarista, astratta viaggio psicosessuale, un'inquietante evasione onirica, catalogato e digitalizzato. Tratto dal romanzo di Stephen King, un thriller di grande effetto e agghiacciante rappresentazione della violenza. Diviso in due un'affascinante storia di suspense, una pietra miliare indiscussa spettacolare e una lucida riflessione sulle radici del male parti distinte, l'addestramento e la guerra, il film riassume nella nelle carriere di Tom Cruise e Nicole Kidman e l'ultimo degno schizofrenia del militare Joker la contraddizione di una visione capitolo della carriera di un grande regista. del mondo che non riesce a conciliare le "dualità dell'uomo"



Retrospettiva di Stanley Kubrick

di Pietro Germi, con Marcello Mastrojanni, Stefania Sandrelli,

di Pier Paolo Pasolini, con Anna Magnani, Ettore Garofano, Franco "Film di cassetto" conclude la sua seconda fase. Come hanno Citti, Silvana Corsini, Lamberto Maggiorani, Paolo Volponi Italia 1962, 105' Vietato ai minori di 14 anni

Gli anni de *La dolce vita*

Cineteca Nazionale

di cambiare vita. Si riprende il figlio, affidato a una famiglia che Patané, vecchio spasimante della moglie, sembra poter mettere della madre, si mette nei quai e finisce in prigione. "Difficile dimenticare gli antichi misteriosi ruderi della sua periferia, Affresco sarcastico, tra comico e grottesco della realtà siciliana i carrelli a procedere sui lunghi monologhi della Magnani [...] (e italiana) del tempo, quando ancora il delitto d'onore restava Insomma tutta l'osservazione minuta, attenta, felicissima, che si impunito. Ritmo perfetto e interpreti al loro meglio. traduce in punte stilistiche di straordinario vigore: e, dietro, il dolore autentico, severo, compatto, che è la tremenda vocazione di Pasolini"

(Tullio Kezich, *II cinema degli anni sessanta, 1962-1967*).

di Stanley Kubrick, con Tom Cruise, Nicole Kidman, Sydney

Gran Bretagna - Usa 1999, 159' Vietato ai minori di 14 anni

Pollack, Rade Serbedzija, Leelee Sobjeski, Todd Field



EYES WIDE SHUT



Nel giro di una notte e un giorno, un giovane medico, dopo aver collina. Meno conosciuta, ma pure notevole, è la sua attività di ricevuto le confidenze relative ad alcune fantasie sessuali da realizzatore cinematografico. Di cui viene presentata una riscoprendo, alla fine, l'originale interesse per la propria compagna. è stato, in collaborazione con il laboratorio di restauto La Camera bambino dotato di poteri extrasensoriali compongono una pietra L'azione è selvaggia, la storia generosa, il dialogo affilato da L'ultimo audace film di Stanley Kubrick ha molte facce. È un Ottica dell'Università di Udine, messo in sicurezza, ordinato,



riviera della vacanza

visto la riviera romagnola i turisti fino agli anni Settanta? Come hanno filmato la loro vacanza? Copia proveniente dal Centro Sperimentale di Cinematografia I film di famiglia costituiscono un eccezionale repertorio iconografico dell'ambiente turistico romagnolo e degli ospiti che

lo frequentarono. Uno scenario popolato dai diversi attori della cultura economica fondamentale per queste terre, documentato dalle oltre cinquanta ore di film partecipanti al concorso riservato ai "filmati amatoriali sulla vacanza nella riviera romagnola" dall'Italia

Nella serata, la presentazione dei film vincitori del concorso assieme ai loro realizzatori.



Davide Minghini è assai noto per la sua attività di fotografo e della Romagna tradizionale e della cronaca riminese e rivierasca. Per anni ha puntualmente fissato col suo obbiettivo la vita dell'inverno e dell'estate, la metropoli balneare e i borghi della

Martedì e giovedì: ore 21 - ingresso libero Mercoledì e venerdì: ore 21 Sabato, salvo diversa indicazione: ore 20,30 e 22,30

Domenica e altri festivi, salvo diversa indicazione: ore 16.30, 18.30 e 21 Ingresso: intero € 7,00 - ridotto € 5,00 - mercoledì ridotto per tutti venerdì non festivi: € 3,00 under 30 domenica pomeriggio: € 3,00 over 65

Cineteca - tel. 0541 704302 cineteca@comune.rimini.it www.comune.rimini.it

lun. mer. ven.: 15-19 / mar. gio. sab.: 9-12 Fondazione Fellini - tel. 0541 50303 fondazione@federicofellini.it www.federicofellini.it

Rimini al cinema nel suo complesso è organizzata dalla Cineteca del Comune di Rimini e dalla Fondazione Federico Fellini

Gli anni de La dolce vita è organizzata in collaborazione con la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale e con la Cineteca di Bologna



La retrospettiva di Stanley Kubrick è organizzata in collaborazione con la Cineteca

Cinquanta Anni Insieme è promossa dal Club Alpino Italiano - Sezione di Rimini, in collaborazione con la Provincia di Rimini e con il patrocinio del Comune di Rimini



Il cinema racconta il lavoro e Manifesta sono promosse dall'Assessorato alle politiche del lavoro del Comune di Rimini

Doc in Tour 09 è promossa da Fice Emilia-Romagna, Regione Emilia-Romagna, D.E.-R. e Fronte del Pubblico



Genitori al cinema è promossa dall'Assessorato alle politiche per la famiglia del Comune di Rimini e dalla Cooperativa Il Millepiedi

Film di cassetto è organizzato in collaborazione con la Provincia di Rimini e con l'associazione Home Movies - Archivio nazionale del film di famiglia

Chi fa d'essai fa per tre è un progetto della Fice Emilia-Romagna



con il contributo della Provincia di Rimini

Fellini Amarcord n. 2, marzo 2009 - Registrazione Stampa Periodica. Tribunale di Rimini, n.10 del 27 giugno 2002. Sede legale: Via Oberdan, 1 - 47900 Rimini Direttore responsabile: Vittorio Boarini

grafica: Colpo d'occhio - stampa: La Pieve Poligrafica Editore, via dell'Artigianato 23, Villa Verucchio (RN)

. 2 marzo 16.30 La ragazza con la valigia

Lolita

21.00 2001 - Odissea nello spazio

nar. 3 marzo 21.00 Sotto le bombe

narzo 21.00 Mar Nero

lun. 16 marzo 16.30 Rocco e i suoi fratelli

mar. 17 marzo 21.00 II primo respiro

lun. 23 marzo 16.30 Tutti a casa

lun. 30 marzo 16.30 II bell'Antonio

ner. 1 aprile 16.30 l luoghi immaginati

r. 7 aprile 21.00 Thyssenkrupp Blues

ar. 14 aprile 21.00 Billo il grande Dakhaar

r. 15 aprile 16.30 II sol dell'avvenire

ın. 20 aprile 16.30 Divorzio all'italiana

ner. 22 aprile 16.30 Signori professori o. 23 aprile 21.00 Minghini cineasta

mar. 28 aprile 21.00 Which Side are you on?

ner. 29 aprile 16.30 Con la maglia iridata

ar. 5 maggio 21.00 La morte sospesa

ner. 6 maggio 16.30 Predappio in Luce

gio 16.30 lo giuro

aggio 21.00 Ossidiana

mar. 26 maggio 21.00 La grande cordata

io 21.00 Riprendimi

gio 21.00 Il vento fa il suo giro

Le prime visioni sono in programma, salvo diversa

0.30 e alle 22.30; domenica e altri festivi alle 16.30

azione: mercoledì e venerdì alle 21: sabato alle

aggio 16.30 Lina Merlin, la senatrice

nar. 12 maggio 21.00 La via invisibile

lun. 27 aprile 16.30 Mamma Roma

ner. 8 aprile 16.30 Code di lucertola

gio. 2 aprile 21.00 Below Sea Level

lun. 6 aprile 16.30 Una vita difficile

n. 9 marzo 16.30 L'avventura

Rapina a mano armata

00 II dottor Stranamore

Arancia meccanica

Film di cassetto

0 Haïti Chérie

Eyes Wide Shut

Full Metal Jacket

	marte ore 21 ingress
SOTTO LE BOMBE (Sous les	bombe.

Genitori al cinema

di Philippe Aractingi, con Bshara Atallah, Georges Khabbaz Francia - Libano 2007, 98'

Estate 2006, all'indomani dei bombardamenti del Libano. Sciita emigrata a Dubai, Zeina è in cerca del figlio di sei anni e della sorella, cui ha affidato il bambino. PLIPI AVATI

"Il film molto realistico, duro e commovente, restituisce di Riccardo Marchesini: Italia 2009, 75" un'immagine straziante dei disastri della guerra" (Lietta Tornabuoni, "La Stampa"). 8 aprile CODE DI LUCERTOLA



di Federico Bondi, con Corso Salani, Dorotheea Petre, Ilaria Occhini Italia 2008, 95'

Due donne vivono insieme alla periferia di Firenze. Gemma è CON LA MAGLIA IRIDATA un'anziana da poco rimasta vedova; Angela, la badante, è una di Giangiacomo De Stefano; Italia 2008, 54'

giovane rumena. "Coraggioso intelligente primo film di Federico Bondi, che racconta con una vena d'ottimismo la cronaca minimalista d'una



IL PRIMO RESPIRO (Le Premier Cri)

di Rossella Piccinno: Italia 2008, 14'

Doc in tour 09. Documentari in Emilia-Romagna



I LUOGHI IMMAGINATI. L'EMILIA-ROMAGNA NEL CINEMA DI

di Valentina Giovanardi: Italia 2008, 48'

IL SOL DELL'AVVENIRE

di Gianfranco Pannone; Italia 2008, 78' Sarà presente Gianfranco Pannone

22 aprile

SIGNORI PROFESSORI di Maura Delpero: Italia 2008, 92'

Sarà presente Marco Bertozzi

LINA MERLIN, LA SENATRICE

a seguire:

di Roberto Lippi: Italia 2008, 41'

VOCI DI DONNE NATIVE E MIGRANTI

IO GIURO. APPUNTI DI DONNE SOLDATO

di Maria Martinelli: Italia 2008, 100'

PREDAPPIO IN LUCE solidarietà di donne" (Maurizio Porro, "Il Corriere della sera"). di Marco Bertozzi; Italia 2008, 60'

di Gilles de Maistre Francia 2007, 99'

Tre anni di lavoro, quindici mesi di riprese, dieci storie, dieci paesi, ma nove mesi per tutti! È la storia più universale di tutte: la nascita di un bambino. Vista nelle diverse culture di tutto il mondo: dalla Francia agli Stati Uniti, dall'India al Brasile, dal Giappone alla Siberia.

Italia 2008, 105' (v. o. sott. it.)

BELOW SEA LEVEL

di Gianfranco Rosi

(Dario Zonta, "L'Unità").

THYSSENKRUPP BLUES

"Quotidiano Nazionale").

Italia 2008, 73'

di Pietro Balla e Monica Repetto

Sarà presente Gianfranco Rosi

Il cinema racconta il lavoro

I cinema racconta il lavoro

edì 7 aprile



In una terra di nessuno, a 40 metri sotto il livello del mare, in una

"Quella di Rosi è una storia di persone incredibili che recitano

Nell'aprile del 2007 la ThyssenKrupp, una delle industrie del

settore siderurgico più note al mondo, decide di smantellare lo

stabilimento di Torino. Per non perdere il diritto alla liquidazione,

gli operai accettano di fare turni massacranti e in condizioni di

sicurezza precarie. Cronaca di una morte annunciata: la notte

tra il 5 e il 6 dicembre 2007, alla ThyssenKrupp torinese scoppia

generale. Per guesto raccomandata a tutti" (Andrea Martini,

I cinema racconta il lavoro

BILLO IL GRANDE DAKHAAR (Billo le grand Dakhaar)

di Laura Muscardin, con Thierno Thiam, Susy Laude, Marco Bonini, Paolo Gasparini Italia - Senegal 2008, 90'

base militare dismessa a 250 km a Sud Est di Los Angeles, in un Billo è un giovane senegalese arrivato in Italia clandestinamente. vasto deserto, vive un gruppo di persone ai confini del mondo, Nonostante sia vissuto in una famiglia povera ha ricevuto una senza elettricità, senza acqua, senza polizia, senza governo. solida educazione e ha imparato il mestiere di sarto. Il sogno di diventare famoso in Italia, patria della moda, è forte.

se stessi, raccontata nelle forme del cinema del reale che si fa "Billo nella sostanza è una favola ottimista e leggera, ma possiede" invisibile [...] È un film miracoloso, il film di una vita. Una ballata un sano spirito cosmopolita e crede che la giusta risposta sia non che farebbe impazzire Bob Dylan, un poema che incanterebbe omologare, ma contaminare storie e culture diverse. Spiazzante Walt Whitman, un romanzo-saggio che conquisterebbe Thoreau" e prezioso" (Stefano Lusardi, "Ciak").



l cinema racconta il lavoro

HAÏTI CHÉRIE

Italia 2007, 100' (v. o. sott. it.)

di Claudio Del Punta, con Yerani Cuevas, Valentin Valdez, Jean Marie Guerin

La Repubblica Dominicana è un luogo lontano. Meta di vacanze e tra i maggiori produttori di canna da zucchero, nasconde però una realtà diversa. Nei "batey", una sorta di recinti, cercano di sopravvivere i lavoratori delle piantagioni.

"Una piccola produzione che arriva su qualche schermo dopo la OSSIDIANA presentazione a Locarno nel 2007. Il regista si è fondato su di Silvana Maja; Italia 2007, 100' "È, questa, una convincente cinematografica ballata che partendo elementi di inchiesta e diretta osservazione, e si è scontrato con dalla condizione operaia rinvia a una condizione giovanile più ostacoli e rischi reali" (Paolo D'Agostini, "La Repubblica").



Il cinema racconta il lavoro

Gran Bretagna 1984, 53' (v. o. sott. it.)

Nel 1984, durante lo sciopero dei minatori contro il governo Thatcher, Ken Loach e il direttore della fotografia Chris Menges girarono la Gran Bretagna su un furgoncino e, in guattro giorni, con la macchina a spalla, filmarono le proteste dei minatori e delle loro famiglie, le loro canzoni, le loro poesie. Censurato dalla TV che l'aveva prodotto, andò in onda mesi dopo su Channel



RIPRENDIMI

di Anna Negri: Italia 2008, 93'

Una troupe sta girando un documentario su una giovane coppia per mostrare l'aspetto meno spettacolare del lavoro d'attore, quello dell'insicurezza economica.



Manifesta: il lavoro delle donne

Maria Palliggiano, una giovane pittrice napoletana, vive la stagione sperimentale degli anni Sessanta con slancio ed entusiasmo.



LA VIA INVISIBILE

Italia 2004, 65'

Cinquanta Anni Insieme Rassegna di film sulla montagna

LA MORTE SOSPESA (Touching the Void)

di Kevin MacDonald, con Joe Simpson, Simon Yates, Brendan Gran Bretagna 2003, 102'

1985. Joe Simpson e Simon Yates, due amici appassionati di "Ecco un film che si prende tutto il tempo necessario per dire corda di sicurezza.

sua natura documentaristica [...] Una bella lezione di coraggio, De Carlo, "Il Giornale").

di Franco Michieli, con Franco Michieli, Gabriele Bigoni

selvaggi senza alcun mezzo di orientamento.

a tutti per riflettere sulle ragioni dell'andare per monti.

Film documentario girato durante un viaggio in Norvegia. Una

ricostruzione puntuale delle motivazioni che hanno spinto i due

inguanta Anni Insieme

assegna di film sulla montagna



Cinquanta Anni Insieme Rassegna di film sulla montagna

IL VENTO FA IL SUO GIRO

di Giorgio Diritti, con Thierry Toscan, Alessandra Agosti, Dario Anghilante

Italia 2005, 106'

alpinismo, decidono di scalare la Siula Grande, nelle Ande due-tre cose importanti con la forza, l'onestà, il gusto per la peruviane. Durante l'ascesa, però, qualcosa va storto. Joe scivola verità del buon cinema. È girato nelle valli occitane del Piemonte, e resta appeso nel vuoto, attaccato all'amico per mezzo della uno dei tanti angoli dimenticati del nostro paese. Racconta l'arrivo di uno strano pastore francese, ex-insegnante di buone "Un caso interessante quello de *La morte sospesa*, un inusuale letture e solido coraggio, che si stabilisce con moglie, figli e racconto alpinistico, che trae ispirazione e qualità proprio dalla capre in quel paesino abitato quasi solo da vecchi, per fare ottimi formaggi. Una piccola rivoluzione: ma le rivoluzioni Iontano dalle smargiassate delle fiction che ci assediano" (Adriano raramente riescono e anche stavolta, esauriti gli entusiasmi iniziali, scattano diffidenze, invidie, rancori [...] Il tutto scritto, recitato, ambientato con stile piano ma sapientissimo [...] Il risultato è stupefacente per durezza (ed esattezza), ambientale e psicologica" (Fabio Ferzetti, "Il Messaggero").



Rassegna di film sulla montagna

LA GRANDE CORDATA (Berhault)

di Gilles Chappaz, con Patrick Berhault, Tomaz Humar, Patrick Edlinger Francia 2001, 50'

esploratori ad affrontare una lunga traversata a piedi in luoghi Patrick Berhault tra il 26 agosto 2000 e il 9 febbraio 2001, una traversata delle Alpi interamente realizzata a piedi, in bicicletta Michieli, geografo, fin da adolescente alpinista ed escursionista, e con gli sci, per raggiungere e scalare le più classiche pareti di forte della grande esperienza maturata, sente di potersi muovere alta difficoltà. Patrick, forte su tutti i terreni ma altrettanto nella natura con grande serenità, assecondandone i ritmi pur forte nella carica umana, benvoluto da tutti, non ha fatto fatica nel pieno isolamento. Certamente un escursionismo di altissimo a circondarsi di compagni al suo livello, i quali gli hanno permesso livello che rappresenta un punto di arrivo, ma che può servire di portare a termine un progetto ambizioso.

Il film è la documentazione della stupenda impresa compiuta da





